

SEZIONE 1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO CHIMICO E DEL FORNITORE

ID prodotto:	G-6-PDH Control Intermediate G5029 (OSHA)		
Nome del prodotto:	G-6-PDH Control Intermediate G5029		
Data della revisione:	set 25, 2019	Data indicata:	dic 23, 2020
Versione:	1.0	Sostituisce data:	N.A.
Nome del produttore:	Trinity Biotech USA	Nome del distributore:	Trinity Biotech Plc
Indirizzo:	2823 Girts Road Jamestown, NY, USA, 14701	Indirizzo:	IDA Business Park Southern Cross Road Bray, Co. Wicklow, IRL +353 1 276 9800
Telefono in caso di emergenza:	Rivolgersi al proprio operatore sanitario di medicina d'urgenza. USA-Gruppo di support tecnico: 1-800-325-3424		
Numero di telefono per informazioni:	+1 800-325-3424	Numero di telefono di emergenza del distributore:	Rivolgersi al proprio operatore sanitario di medicina d'urgenza. Gruppo di supporto tecnico Irlanda: 00353-1-276-9800
Fax:	+1 716-487-1419		
Prodotto/Usi consigliati:	Diagnosi medica		

SEZIONE 2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione della sostanza o della miscela

Non è una sostanza o una miscela pericolosa secondo lo standard di comunicazione dei pericoli (29 CFR 1910.1200) dell'OSHA (Occupational Safety and Health Administration) degli Stati Uniti.

Pericoli non altrimenti classificati (HNOC)

Contains lyophilized blood components.

ATTENZIONE: maneggiare tutti i controlli e tutti i campioni biologici come se fossero capaci di trasmettere agenti infettivi.

Tossicità acuta de 100% della miscela è sconosciuta

SEZIONE 3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nessuna delle sostanze chimiche presenti in questo prodotto è pericolosa secondo GHS.

SEZIONE 4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Rimuovere la fonte di esposizione o trasportare la persona all'aria aperta e mantenerla in una posizione che favorisca la respirazione. In caso di arresto respiratorio, il personale qualificato deve iniziare la respirazione artificiale o, se il cuore si è fermato, iniziare immediatamente la rianimazione cardiopolmonare (CPR) o la defibrillazione automatica esterna (DAE). In caso di esposizione o possibile esposizione: consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Sciacquare accuratamente gli occhi con acqua tiepida, facendo scorrere delicatamente l'acqua per parecchi minuti, tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se questo può essere fatto facilmente. Continuare a sciacquare per 15-20 minuti. Fare attenzione a non schizzare l'acqua contaminata nell'occhio non infettato o sul viso. Se l'irritazione agli occhi persiste, consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati, le scarpe e gli oggetti in pelle (ad esempio, cinturini, cinture). Sciacquare con abbondante acqua tiepida, facendo scorrere delicatamente l'acqua per circa 15–20 minuti. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Lasciare i vestiti sotto il getto dell'acqua e lavarli prima di riutilizzarli o buttarli. In caso di esposizione o possibile esposizione: consultare un medico.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona priva di sensi. Se il vomito si presenta naturalmente, sdraiarsi su un fianco in posizione di sicurezza. In caso di esposizione o possibile esposizione: consultare un medico.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 5) MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione adatti

Piccolo incendio: polvere chimica, schiuma, anidride carbonica, acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcol. L'anidride carbonica può sostituire l'ossigeno. Prestare attenzione quando si utilizza l'anidride carbonica in spazi ristretti. Grande incendio: acqua, nebbia o schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non adatti

Nessun dato disponibile

Prestare attenzione quando si utilizza l'anidride carbonica in spazi ristretti.

Pericoli specifici in caso di incendio

La combustione può produrre fumi irritanti, tossici e repellenti.

Procedure antincendio

Isolare l'area di pericolo circostante e mantenere il personale non autorizzato all'esterno. Interrompere la fuoriuscita/la dispersione se questo può essere fatto in sicurezza. Spostare i contenitori integri dalle immediate vicinanze dell'area di pericolo se questo può essere fatto in sicurezza. Raffreddare i contenitori con grandi quantità di acqua corrente anche dopo che l'incendio è stato estinto. Usare cautela quando si utilizza acqua o schiuma in quanto potrebbe generarsi schiuma, soprattutto se spruzzata su contenitori con liquidi caldi che bruciano. Smaltire i residui dell'incendio e l'acqua contaminata in conformità alle normative vigenti.

Speciali misure di protezione

Indossare un apparecchio autorespiratore ad aria compressa (SCBA) e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6) MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Procedura di emergenza

Se il materiale versato viene pulito utilizzando un solvente regolamentato, la miscela di rifiuti risultante può essere regolamentata.

Dispositivi consigliati

Indossare indumenti a tenuta stagna contro agenti chimici in combinazione con apparecchio autorespiratore ad aria compressa (SCBA).

Precauzioni personali

EVITARE il contatto con pelle, occhi o indumenti. Non toccare contenitori danneggiati o materiali versati senza indossare indumenti di protezione adeguati.

Precauzioni ambientali

Interrompere la fuoriuscita/la dispersione se questo può essere fatto in sicurezza. Impedire al materiale versato di finire in fognature, tombini, altri sistemi di drenaggio non autorizzati e corsi d'acqua naturali usando sabbia, terra o altre barriere appropriate.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire i liquidi con vermiculite, sabbia asciutta, terra o simile materiale inerte e depositare in contenitori sigillati per lo smaltimento. Il materiale assorbente contaminato può presentare lo stesso pericolo del prodotto versato.

SEZIONE 7) MANIPOLAZIONE E CONSERVAZIONE

Generale

Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Utilizzare le buone norme di igiene personale. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle aree in cui si mangia. Stazioni per la pulizia degli occhi e docce dovrebbero essere disponibili nelle aree in cui il materiale viene utilizzato e conservato. Utilizzare buone prassi di laboratorio (BPL) durante la manipolazione. Manipolare come se fosse in grado di trasmettere una malattia.

Requisiti di ventilazione

Usare solo con ventilazione adeguata per controllare i contaminanti nell'aria in base ai loro limiti di esposizione. L'uso di ventilazione locale è consigliato per controllare le emissioni vicino alla fonte.

Requisiti dell'ambiente di conservazione

Conservare il contenitore ben chiuso e adeguatamente etichettato. Conservare in aree fresche, asciutte e ben ventilate, lontano da fonti di calore, luce solare diretta e forti ossidanti. Conservare in contenitori approvati e proteggere contro i danni fisici.

SEZIONE 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione per gli occhi

Indossare protezione per gli occhi con schermi o occhiali. Indossare occhiali a ventilazione indiretta, resistenti all'impatto e agli schizzi quando si lavora con i liquidi. Se è necessaria una protezione supplementare per tutto il viso, usare in combinazione con una maschera di protezione.

Protezione per la pelle

L'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti, realizzati con i seguenti materiali, può fornire un'adeguata protezione chimica: guanti in PVC, neoprene o gomma nitrilica. L'idoneità e la resistenza del guanto dipendono dall'uso, per esempio frequenza e durata del contatto, resistenza del materiale del guanto agli agenti chimici, spessore del guanto, agilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. Il tipo di dispositivo di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e della quantità di sostanza pericolosa nello specifico posto di lavoro. Lavare gli indumenti sporchi o smaltire correttamente il materiale contaminato, se non è possibile decontaminarlo.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni nell'aria a un livello adeguato per la salvaguardia dei lavoratori, dovrebbe essere adottato un programma di protezione respiratoria. Consultare i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Controlli tecnici appropriati

Fornire ventilazione di scarico o altri controlli tecnici per mantenere le concentrazioni dei vapori nell'aria al di sotto del rispettivo valore limite.

Nome della sostanza chimica	OSHA STEL (ppm)	OSHA STEL (mg/m3)	OSHA TWA (ppm)	OSHA TWA (mg/m3)	OSHA Carcinogen	OSHA Skin designation	OSHA Tables (Z1, Z2, Z3)	NIOSH STEL (ppm)
Nessuna sostanza chimica applicabile	-	-	-	-	-	-	-	-

Nome della sostanza chimica	NIOSH STEL (mg/m3)	NIOSH TWA (ppm)	NIOSH TWA (mg/m3)	NIOSH Carcinogen	ACGIH STEL (ppm)	ACGIH TWA (ppm)	ACGIH STEL (mg/m3)	ACGIH TWA (mg/m3)
Nessuna sostanza chimica applicabile	-	-	-	-	-	-	-	-

Nome della sostanza chimica	ACGIH TLV Basis	ACGIH Carcinogen	ACGIH Notations
Nessuna sostanza chimica applicabile	-	-	-

SEZIONE 9) PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Proprietà fisiche e chimiche

Densità	8.34547 lb/gal
Peso specifico	1.00001

Aspetto	Red lyphilized powder
Odore	N/A
Soglia di odore	N/A
pH	Neutral
Solubilità in acqua	N/A
Infiammabilità	N/A
Punto di fiamma	N/A
Viscosità	N/A
Livello Inferiore di esplosività	N/A
Livello superiore di esplosività	N/A
Pressione del vapore	N/A
Densità del vapore	N/A
Punto di congelamento	N/A
Punto di fusione	N/A
Punto di ebollizione basso	N/A
Punto di ebollizione elevato	N/A
Temperatura di autoaccensione	N/A
Punto di decomposizione	N/A
Tasso di evaporazione	N/A
Coefficiente di acqua/olio	N/A

SEZIONE 10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità

Stabile in normali condizioni di conservazione e manipolazione.

Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille, fiamme, alte temperature, congelamento e contatto con materiali incompatibili.

Reazioni pericolose/polimerizzazione

Nessun dato disponibile

Materiali incompatibili

Basi forti, acidi e agenti ossidanti.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie probabili di esposizione

Inalazione, ingestione, assorbimento cutaneo.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun dato disponibile

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria/cutanea

Nessun dato disponibile

Lesioni gravi/Irritazione agli occhi

Nessun dato disponibile

Corrosione/Irritazione cutanea

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per gli organi bersaglio – Esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per gli organi bersaglio – Singola esposizione

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossicità

Nessun dato disponibile

Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

Altri effetti negativi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento dei rifiuti

Ai sensi di RCRA, spetta all'utente del prodotto determinare al momento dello smaltimento se il prodotto risponde ai criteri RCRA per i rifiuti pericolosi. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto che possono presentare pericoli di materiale, quindi non pressurizzare, tagliare, smaltare, saldare o utilizzare per qualsiasi altro scopo. La gestione dei rifiuti dovrebbe essere pienamente conforme alle leggi federali, statali e locali.

SEZIONE 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Informazioni sul Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti d'America/IMDG/IATA

Numero ONU: Non regolamentato
Nome di spedizione dell'ONU : Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
Gruppo di imballaggio: Non applicabile
Inquinante marino: Nessun dato disponibile

SEZIONE 15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

CAS	Nome della sostanza chimica	% in peso	Elenco regolamenti
Nessuna CAS applicabile	Nessuna sostanza chimica applicabile	-	-

SEZIONE 16) ALTRE INFORMAZIONI

Glossario

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali); ANSI: American National Standards Institute (Istituto americano per gli standard); TDG Canada: Transportation of Dangerous Goods (Trasporto di merci pericolose) del Canada; CAS: Chemical Abstract Service (Servizio di pubblicazioni chimiche); Chemtrec: Chemical Transportation Emergency Center (Centro emergenza trasporti chimici), Stati Uniti; CHIP: Chemical Hazard Information and Packaging (Informazioni e imballaggio dei pericoli chimici); DSL: Domestic Substances List (Elenco sostanze nazionali); EC: concentrazione equivalente; EH40 (Regno Unito): nota di orientamento dell'HSE EH40 limiti d'esposizione sul posto di lavoro; EPCRA: Emergency Planning and Community Right-To-Know Act (Atto su pianificazione dell'emergenza e sul diritto alla conoscenza della comunità); ESL: Effects screening levels (Livelli di monitoraggio degli effetti); HMIS: Hazardous Material Information Service (Servizio di informazioni sui materiali pericolosi); LC: concentrazione letale; LD: dose letale; NFPA: National Fire Protection Association (Associazione nazionale anti-incendio); OEL: limite di esposizione professionale; OSHA: Occupational Safety and Health Administration (Agenzia per la sicurezza e la salute sul lavoro), Dipartimento del lavoro degli Stati Uniti; PEL: limite ammissibile di esposizione; SARA (titolo III): Superfund Amendments and Reauthorization Act (Atto di legittimazione e emendamento del Superfund); SARA 313: Superfund Amendments and Reauthorization Act (Atto di legittimazione e emendamento del Superfund), sezione 313; SCBA: apparecchio autorespiratore ad aria compressa; STEL: limite di esposizione a breve termine; TCEQ: Texas Commission on Environmental Quality (Commissione sulla qualità ambientale del Texas); TLV: valore limite; TSCA: Toxic Substances Control Act Public Law (Atto di controllo delle sostanze tossiche) 94-469; TWA: valore ponderato nel tempo; US DOT: US Department of Transportation (Dipartimento dei trasporti degli Stati Uniti); WHMIS: sistema d'informazione sulle sostanze pericolose sul posto di lavoro.

Dichiarazione di limitazione di responsabilità

Per quanto a nostra conoscenza, le informazioni contenute nel presente documento sono accurate. Tuttavia, né il soprannominato fornitore né alcuno dei suoi sussidiari si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni contenute nel presente documento. La determinazione finale di idoneità di qualsiasi materiali è a sola responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisi e devono essere usati con cautela. Anche se alcuni rischi sono descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti. Le informazioni di cui sopra riguarda questo prodotto come attualmente formulato, e si basa sulle informazioni disponibili al momento. L'aggiunta di riduttori o altri additivi a questo prodotto può sostanzialmente alterarne la composizione e i pericoli. Dal momento che le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, non facciamo alcuna garanzia, esplicita o implicita, e non ci assumiamo alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi uso di queste informazioni.